



Al Delegato Regionale gsa

Bologna, 2 settembre 2015

- Ai partecipanti al Corso per Aspiranti Arbitri e p.c.
- Al Comitato Regionale FIS Emilia Romagna

Oggetto: Modalità di svolgimento del corso e degli esami per Aspiranti Arbitri 2015-2016

Di seguito si comunicano le modalità di svolgimento del corso e degli esami per Aspiranti Arbitri:

1. Modalità di svolgimento del corso

Il corso si terrà in occasione della prova Interregionale del Gran Premio Giovanissimi di Fioretto e Sciabola , la cui sede è attualmente da definire, il 12 e 13 dicembre 2015, con i seguenti orari:

Sabato 12/12/2015

h. 9.00 - Materie Generali

h. 11.00 - pausa

h. 11.15 - SPADA

h. 12.45 - test teorico sui Regolamenti.

h. 14.00 - prove pratiche di abilitazione per la spada (modalità da definire: video arbitraggio o assalti simulati)

Domenica 13/12/2015

h. 9.00 - Fioretto

h. 10.30 - Sciabola

h. 13.00 - prove pratiche di abilitazione (arbitraggio di assalti reali in affiancamento)

Note: Ogni candidato dovrà seguire i moduli teorici delle Materie Generali, della Spada e delle eventuali altre armi per le quali intende richiedere l'abilitazione.



2. Modalità di svolgimento dell'esame

a) Al termine dei moduli teorici, i candidati saranno chiamati a rispondere ad un breve test a risposta multipla sui temi affrontati e sui regolamenti (Tecnico e Materiali). La sufficienza si ottiene con il 60% di risposte corrette.

b) Chi sarà giudicato idoneo in questa prima fase, svolgerà la prova pratica di abilitazione per la Spada (propedeutica alle altre armi).

Una commissione composta dal Delegato GSA, un rappresentante della Direzione di Torneo e un rappresentante del Comitato Regionale, giudicherà l'operato.

3. Informazioni utili

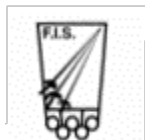
Considerato che i candidati saranno chiamati ad arbitrare uno o più assalti, l'abbigliamento deve essere consono: indicativamente, giacca, camicia e pantaloni scuri per gli uomini; giacca e gonna/pantaloni per le donne. Pur non essendo, per ovvi motivi, richiesta la divisa del GSA o comunque un abbigliamento simile, non sono ammesse tenute ginniche, t-shirt, felpe. I candidati potrebbero non essere già dotati di peso, spessimetro e cartellini, quindi saranno forniti sul luogo di gara. Carta e penna per il corso rappresentano una dotazione base, seppur sempre utile, nel caso di corsi che prevedono lezioni frontali. Si richiede una copia cartacea del Regolamento Tecnico aggiornato all'ultima versione (disponibile sul sito Federale, nella sezione GSA).

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento.



Nicola Bernardini

Delegato Regionale G.S.A. Emilia-Romagna



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
Comitato Regionale Emilia Romagna

PRIMA DELL'ASPIRANTE ARBITRO

Chiunque si accinga a diventare Aspirante Arbitro deve fare proprie alcune competenze di base, propedeutiche alla carriera all'interno del Gruppo Schermistico Arbitrale; possono essere acquisite senza particolare sforzo, con la sola pratica in palestra, con il minimo di curiosità per la materia, intrinseca in chi è intenzionato a cimentarsi nell'arbitraggio e con l'aiuto di Maestri di Sala e Arbitri più esperti.

Chi vuole diventare Aspirante Arbitro:

1. Conosce le tre armi della scherma

- Bersaglio, convenzione, caratteristiche generali, peculiarità, modo di arbitrare le stoccate (se esiste convenzione, a chi si assegnano i punti, quando si assegnano).

2. Ha letto in maniera approfondita la versione più aggiornata del Regolamento Tecnico per le Gare di Scherma

- Sa dove trovare risposta a eventuali dubbi in merito all'applicazione del regolamento.

3. Sa cos'è il t.120

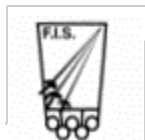
- Sa dove trovare risposta a dubbi in merito alle sanzioni da comminare.

4. Sa qual è il materiale di cui un arbitro deve essere dotato alle gare

- Ogni arbitro deve avere con sé cartellini, cronometro, penna, peso, spessimetro e prospetto t.120.

5. arbitra in palestra e si esercita a giudicare le stoccate

- Sa utilizzare l'apparecchio elettronico (e il telecomando) e sa che è necessaria una determinata gestualità.



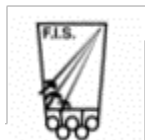
FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
Comitato Regionale Emilia Romagna

L'ASPIRANTE ARBITRO

L'Aspirante Arbitro (aA) è titolato ad arbitrare gare Regionali e Interregionali (eccezionalmente gare Nazionali del Circuito GPG) nelle armi per cui ha ottenuto l'abilitazione. Questa può essere conseguita frequentando il modulo teorico e superando con successo la prova pratica (arbitraggio in affiancamento ad un Arbitro Nazionale) per ciascuna arma di interesse.

L'Aspirante Arbitro, quindi:

- 1. Conosce il Regolamento Tecnico** per le Gare di Scherma e in particolar modo il t.120 (nella versione più aggiornata).
- 2. Conosce le nozioni di base del Regolamento Materiali** (divise omologate per ciascuna categoria, lunghezza delle lame, etc.).
- 3. Conosce le fattispecie tipiche delle singole armi** e le casistiche più frequenti (situazioni critiche, sanzioni, etc.).
- 4. Conosce la gestualità corretta dell'arbitraggio** e l'utilizzo dell'apparecchio elettronico per la segnalazione delle stoccate.
- 5. Conosce gli accorgimenti e le tecniche** per garantirsi le migliori condizioni di arbitraggio e di gestione dell'assalto.
- 6. Conosce le norme di condotta** da tenere durante e al di fuori degli eventi schermistici.



FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA
Comitato Regionale Emilia Romagna

L'ARBITRO NAZIONALE

L'Arbitro Nazionale (AN) è un Arbitro riconosciuto dalla Federazione Italiana Scherma in virtù del superamento di un esame apposito, per il quale è preferibile la preparazione su almeno due armi diverse (di cui una deve essere la Spada). Le competenze richieste sono le stesse dell'Aspirante Arbitro, corredate della necessaria esperienza in ambito Regionale e Interregionale, sia in gare del Gran Premio Giovanissimi, che Assolute. La combinazione di questi elementi (competenze e esperienza) permette di poter affrontare match di livello tecnico sempre maggiore.